



di Francesco Ardit  
 preside Istituto tecnico Mattei-Scarpa - San Donà di Piave

# DAL GEOMETRA AL TECNICO CAT

## Un intervento dal mondo della formazione dedicato alla figura del professionista tecnico

### 1. Andamento delle iscrizioni

I dati relativi ai diplomati nell'ultimo quinquennio presso gli istituti tecnici per geometri (ora CAT) non sono incoraggianti, ancora meno nel confronto tra gli ultimi diplomati geometri del 2014 e quelli diplomati CAT nel 2015 e 2016, con una caduta in certe aree fino al 65%. Nel complesso i corsi CAT hanno sofferto una forte flessione generalizzata, ma dobbiamo sottolineare il fatto che, oltre ai dati negativi sui diplomati, pesano quelli ancora più significativi riguardanti le nuove iscrizioni. Negli ultimi anni, nelle fasi di formazione delle classi prime, nel nostro Istituto si è verificato un crollo verticale passando da cinque classi prime che si formavano dieci anni fa, ad un'unica classe CAT stabilmente assestata da ormai tre anni a questa parte. Un termometro ancor più allarmante per gli anni a venire, che ha costretto l'Istituto "C. Scarpa" ad attivare integrazioni di nuovi percorsi formativi, perdendo la sua identità originaria di Istituto Tecnico per Geometri.

Di conseguenza resta da prevedere, negli anni a venire, anche una sensibile diminuzione di nuove iscrizioni al Collegio.

Se si cerca d'individuare le diverse cause del crollo di iscritti, una prima ragione è senza dubbio legata al perdurare della crisi economica che ha colpito in particolare il settore delle costruzioni. Il secondo motivo è prodotto dalle conseguenze di una riforma scolastica nella quale gli obiettivi della formazione tecnica, come nel caso dei geometri, è stata penalizzata. La riforma Gelmini ha cancellato il titolo di studio di "geometra"

**Nuove opportunità lavorative e prospettive di sviluppo al centro dell'attenzione**

trasformandolo in quello vago, debole e fuorviante di "tecnico delle costruzioni, ambiente e territorio", il CAT per l'appunto. Un terzo motivo è dovuto alla difficoltà di far conoscere le opportunità professionali comunque esistenti nel settore delle manutenzioni straordinarie degli immobili, delle consulenze patrimoniali, della valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio esistente, nonché in tutti gli interventi mirati al risparmio energetico.

A prescindere dalle cause, la conseguenza evidente è stata comunque quella di suscitare incertezze e dubbi nei genitori degli studenti che hanno così convogliato i figli verso indirizzi scolastici meglio definiti e promettenti. La certezza che poteva fornire la individuazione di una forte e collaudata figura professionale come quella del geometra si è perduta, sostituita da un titolo confuso e privo d'identità.

